

LATERZA Le finalità dell'ass. "Solidarietà. Libertà, Giustizia e Pace"

Tutelare i diritti naturali sin dal suo concepimento

Il laertino Domenico Savino referente per la Puglia

di Anna Lisa Carrera

LATERZA - Il diritto alla vita innanzitutto. Ha come finalità la tutela garanzia del diritto naturale di ogni essere umano ad essere tutelato sempre, dal suo concepimento al termine naturale della vita, l'associazione politica nazionale "Solidarietà - Libertà, Giustizia e Pace", di cui il laertino Domenico Savino è tra i fondatori, insieme a Piero Pirovano, nonché referente per la Puglia.

Costituitasi il 22 maggio 2003, nel venticinquesimo anniversario dell'approvazione in Italia della Legge n. 194 sull'aborto procurato e dalla fondazione del Movimento per la Vita (di cui Pirovano è stato membro), l'associazione politica si basa sulla consapevolezza che il diritto alla vita sia il fondamento del vivere civile e condizione imprescindibile per la pace nel mondo. Quindi, essenziale per raggiungere i valori di libertà, giustizia e pace, è "la riaffermazione, senza ambiguità, nelle



convenzioni internazionali e nelle legislazioni nazionali del Diritto alla vita di ogni essere umano sin dal concepimento e in tutto l'arco del suo sviluppo sino al naturale tramonto", come si legge nel "Nuovo appello ai Liberi e Forti", siglato nel maggio 2003, in memoria di quello rivolto

all'Italia nel 1919 da don Luigi Sturzo, per l'appunto l'Appello ai liberi e forti, affinché gli italiani partecipassero "uniti insieme", "senza pregiudizi né preconcetti", allo sviluppo democratico dell'Italia, propugnando gli ideali di giustizia e di libertà.

Dal piano dei valori ci-

vili e culturali a quello politico, pertanto, il passo è breve. L'impegno a realizzare la sua finalità, infatti, è profuso dall'associazione a livello nazionale, europeo ed internazionale. Ad esempio, Solidarietà ha espresso la propria soddisfazione per la recente approvazione della legge sulla fecondazione artificiale, "nel vedere entrare per la prima volta nell'ordinamento giuridico italiano - si legge in una nota - il riconoscimento che il bambino, anche prima della nascita e fin dal concepimento, è un essere umano e che come tale ha diritto ad essere tutelato e ad essere considerato importante almeno quanto gli altri soggetti coinvolti nella fecondazione artificiale". A livello europeo, invece, l'associazione politica punta l'attenzione soprattutto sulla formulazione della Costituzione dell'Unione Europea, nella quale sarebbe auspicabile sancire il diritto alla vita e riconoscere le radici cristiane dell'Europa, come fondamento

culturale e garanzia di libertà religiosa. Senza dimenticare le grandi questioni internazionali, i delicati equilibri tra paesi ricchi e paesi poveri, nei quali spesso è proprio il diritto alla vita il primo ad essere violato.

Ma, in generale, secondo Solidarietà, si tratta di promuovere un nuovo modo di fare politica, mettendo al centro della vita amministrativa degli Enti Locali proprio la tutela del diritto naturale alla vita. "Ispirandoci ai principi sopra espressi, - conclude l'Appello - ci presentiamo nella vita politica e, in nome di "Solidarietà - Libertà, Giustizia e Pace", richiediamo l'adesione al nostro programma a tutte le persone di buona volontà, senza distinzione di fede religiosa; a quanti sanno congiungere il giusto senso dei diritti e degli interessi nazionali ed europei con un sano internazionalismo; a quanti apprezzano e rispettano il Diritto alla vita di ogni essere umano sin dal concepimento".